

1° Circolo Didattico
di Giugliano in Campania (Na)

Curricolo di
Educazione



civica



Cittadinanza e
Costituzione



PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2020_2021 la nostra istituzione scolastica ha ricalibrato il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età delle alunne e degli alunni

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- 3. Educazione alla cittadinanza digitale;**
- 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- 8. Formazione di base in materia di protezione civile.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, punto 1_Linee guida);
- Sviluppo sostenibile con i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile (L. 92/19, punto 2_Linee guida);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, punto, 3_Linee guida)

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed ai diversi contesti, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore minimo di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per il percorso di studi relativo alla scuola dell'infanzia e primaria: non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche aggiuntive al monte ore settimanale (27 per la nostra istituzione scolastica per la scuola primaria/25 o 40 per le sezioni dell'infanzia) da riservare all'educazione civica, ma sarà cura dei team di ciascuna classe/sezione ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica garantendo, in questo modo, la trasversalità della stessa.

Ogni docente operante sulla classe/sezione prenderà in carico attività affini al proprio profilo disciplinare in accordo con il team e definendo i percorsi in sede di progettazione delle UDA bimestrali/programmazione settimanale. L'insegnamento sarà quindi impartito in piena contitolarità.

Il docente prevalente di ciascuna classe/sezione avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e negli incontri di progettazione.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per la scuola primaria.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento di classe acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi sulla base dei quali propone il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

In coda al curriculum i criteri di valutazione adottati dalla nostra istituzione scolastica nonché l'integrazione al profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA: scuola e territorio

Il curriculum di Educazione civica si sposa con quello elettivo per il necessario collegamento con il territorio per portare avanti sia un discorso di "I care" (Mi prendo cura), sia di "Service Learning", ossia un approccio didattico che coniuga "apprendimento" e "servizio" (per lo più sociale) reso alla comunità.

La cornice entro la quale la scuola si muoverà può essere riassunta nello slogan
"TI RACCONTO IL MIO PAESE...RADICI E ALI".

I percorsi sviluppati in autonomia dai docenti verteranno su un tema cardine: la formazione di cittadini attivi e responsabili.

Questo tema chiede di essere declinato tenendo conto del contesto, della situazione e delle sensibilità degli studenti, delle trasformazioni sociali in atto. Parlare di cittadinanza

all'interno dei processi formativi implica la necessità di valorizzare quella cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini e tra i cittadini e il territorio. In questo senso, nella scuola si tratta di impostare un'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità. L'educazione alla cittadinanza ci propone valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e che dobbiamo imparare ed interiorizzare prima in noi stessi e poi sperimentare con le persone che ci circondano (in famiglia, a scuola, nella società), se vogliamo costruire un mondo migliore, specialmente nel contesto attuale, nel quale essi sembrano venir meno o perdere importanza. L'educazione alla cittadinanza rimane ancora oggi una grande sfida che impegna la scuola. In una società fluida segnata da continui cambiamenti e incertezze, si rende necessario sviluppare nei nostri alunni, il senso di appartenenza alla propria comunità e la consapevolezza di essere soggetti attivi nella costruzione e fruizione responsabile del territorio in cui vivono.

L'attenzione alle "Radici e tradizioni locali", guiderà il percorso esplorativo dell'identità sociale e culturale. Ciò favorirà la costruzione di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita individuale e collettivo. Le "Alì" rappresentano lo sguardo critico e propositivo, ma anche immaginifico verso il futuro del paese

La nostra scuola ha individuato, come obiettivo prioritario nell'area didattica lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza per rispondere in modo operativo alle esigenze messe in evidenza dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Nel RAV, infatti, tra i traguardi figura l'aumento dei percorsi interdisciplinari relativi a tematiche inerenti al rispetto delle regole e più in generale alle competenze di cittadinanza.

Si delibera, pertanto, di utilizzare per la realizzazione dell'insegnamento di educazione civica anche una quota parte del monte ore previsto per il curricolo elettivo.

Ci piace fare nostra una affermazione di Greta Thunberg: "No one is too small to make a difference" (Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza).

Appendice di approfondimento sulla metodologia del Service Learning:

Il Service learning è una "Metodologia Didattica Attiva", vale a dire un approccio che vuole mettere al centro dell'apprendimento lo studente nella costruzione del suo sapere e, in particolare, nella elaborazione dei bisogni della sua comunità di appartenenza.

Potremmo esemplificare in tal modo:

1. Il Service Learning **serve a far sentire gli alunni protagonisti** del proprio processo di apprendimento;
2. Il Service Learning ha anche lo scopo di **farsi carico dei bisogni dell'altro** e di cercare, in qualche modo, di risolverli;
3. Il Service Learning ha pure l'obiettivo di **far comprendere che l'apprendimento è significativo quando è situato** in un contesto reale e non simulato e quando coinvolge il vissuto dell'alunno.

Alcuni aspetti che non dovrebbero mancare in un percorso di "apprendimento e servizio":

1. **Curricolare:** l'argomento didattico oggetto del servizio deve rientrare nella normale programmazione annuale del docente, non si tratta quindi di fare "altro", ma di fare "lo stesso" in "altro" modo;

2. **Interdisciplinare:** un valido percorso di Service Learning non può che toccare vari ambiti, anche se non necessariamente varie discipline; in tal senso occorre quindi dedicare attenzione non solo ai tradizionali contenuti ma anche ai legami con altre discipline o con le cosiddette soft skills;
3. **Orientato alle Competenze:** l'apprendimento che deriva da questo approccio non ha come obiettivo primario i contenuti, ma le competenze che coi contenuti vengono messe in campo;
4. **Orientato all'apprendimento significativo:** un buon Service Learning coniuga partecipazione, emozione, vissuto, impegno, interesse, competenze e motivazione, aspetti che possono trasformare in "significativo" un apprendimento altrimenti piuttosto neutrale o strettamente teorico;
5. **Orientato al Cambiamento:** quello che si impara e si fa col Service Learning non è solo un sapere ma un agire. In altre parole questa metodologia non vuole veicolare solo contenuti, ma tramite contenuti agire sulle pratiche dello studente e quindi del cittadino;
6. **Partecipato:** per sua natura un apprendimento come quello in questione non può essere realizzato in solitudine ma richiede un doppio binario di partecipazione: tra pari, cioè col gruppo classe, e tra il proprio gruppo e la comunità;
7. **Responsabilizzante:** i contenuti e le pratiche messe in atto in un percorso di Service Learning hanno, tra gli altri, lo scopo di responsabilizzare gli allievi alle problematiche e alle dinamiche sociali del territorio e della comunità in cui vivono, pertanto hanno lo scopo di rendere gli studenti partecipi e responsabili;
8. **Collaborativo:** come detto sopra, un percorso di Service Learning richiede collaborazione, anzi la collaborazione è la sua propria essenza.

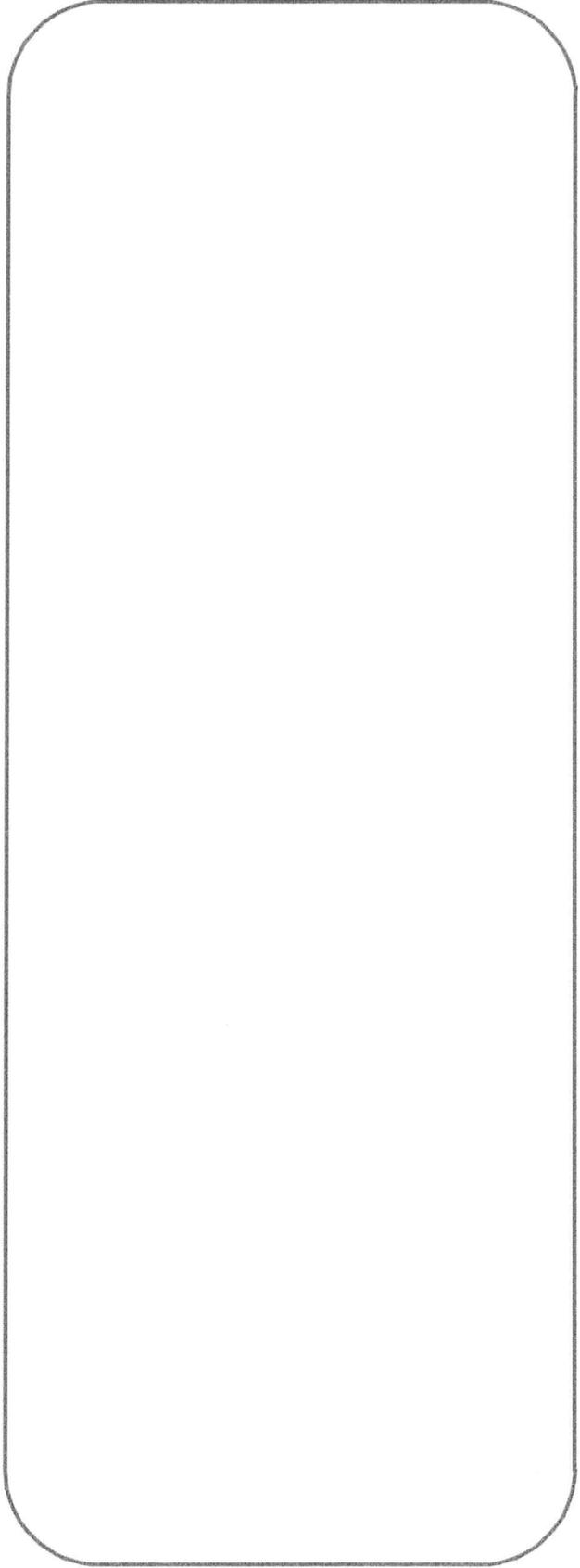
Educazione civica: aspetti generali

NOVO INSEGNAMENTO
INTRODOTTO NELLE SCUOLE DI OGNI
ORDINE E GRADO CON LA LEGGE
92 DEL 20/08/2019

PER:



PDF Error: CID font dictionary error
Operator: --BT--
Position: 246
1 Operand:
[<002C> -2.000000 <0051> -4.000000 <0048> 5.000000 <004A> 1.000000 <0051> 6.000000 <0044> -5.000000 <0055>
Font Dictionary (@1602)
Object ID: -81
Entry: Type
Error: incorrect value



Rubrica di valutazione per l'educazione civica

Riferita alle tematiche Costituzione/ Sviluppo Sostenibile / Cittadinanza Digitale

Declinata in conoscenze-abilità-comportamenti/atteggiamenti

	CRITERI	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CONOSCENZE	<p>-Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>-Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>-Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>-Conoscere i rischi, insidie ed opportunità dell'ambiente digitale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate in maniera sufficiente/più che suff, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate/adequate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, bene consolidate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA' CRITERI	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. -Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. -Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. -Acquisire conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale 	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le Conoscenze alle Esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

CRITERI	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>ATTEGGIAMENTI/COMPOTAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. -Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. -Assumere comportamenti adeguati nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. -Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. -Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. -Esercitare la capacità di avvalersi in maniera consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che vengono affidate e le onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità. Esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità. Esercita influenza positiva sul gruppo.</p>